

## LA PRIMA EPISTOLA CATTOLICA DI S. GIOVANNI APOSTOLO

### *La Parola della vita manifestata in carne*

<sup>1</sup> QUELLO che era dal principio\*, quello che abbiamo udito, quello che abbiám veduto con gli occhi nostri, quello che abbiám contemplato\*, e che le nostre mani hanno toccato\* della Parola della vita

<sup>2</sup> (e la vita\* è stata manifestata\*, e noi l'abbiám veduta, e *ne* rendiam testimonianza\*, e vi annunziamo la vita eterna\*, la quale era presso il Padre\*, e ci è stata manifestata);

<sup>3</sup> quello, *dico*, che abbiám veduto ed udito, noi ve l'annunziamo\*; acciocchè ancora voi abbiate comunione con noi, e che la nostra comunione sia col Padre, e col suo Figliuol Gesù Cristo\*.

<sup>4</sup> E vi scriviamo queste cose, acciocchè la vostra allegrezza sia compiuta\*.

*Iddio è luce; chi non cammina nella luce non è in comunione con lui*

---

\* **1:1** principio Giov. 1.1. 1 Giov. 2.13. \* **1:1** contemplato Giov. 1.14. Fat. 4.20. 2 Piet. 1.16. 1 Giov. 4.14. \* **1:1** toccato Luc. 24.39. Giov. 20.27. \* **1:2** vita Giov. 1.4; 11.25; 14.6. \* **1:2** manifestata 1 Tim. 3.16. 1 Giov. 3.5. \* **1:2** testimonianza Luc. 24.48 e rif. Giov. 21.24. \* **1:2** eterna 1 Giov. 5.20. \* **1:2** Padre Giov. 1.1,2. \* **1:3** annunziamo Fat. 4.20. \* **1:3** Cristo Giov. 17.21. 1 Cor. 1.9. \* **1:4** compiuta Giov. 15.11; 16.24.

<sup>5</sup> OR questo è l'annunzio che abbiamo udito da lui, e il qual vi annunziamo: che Iddio è luce\*, e che non vi sono in lui tenebre alcune.

<sup>6</sup> Se noi diciamo che abbiamo comunione con lui, e camminiamo nelle tenebre\*, noi mentiamo, e non procediamo in verità\*.

<sup>7</sup> Ma, se camminiamo nella luce, siccome egli è nella luce, abbiamo comunione egli e noi insieme; e il sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato\*.

### *Confessione dei peccati e perdono in Cristo*

<sup>8</sup> SE noi diciamo che non v'è peccato in noi, inganniamo noi stessi\*, e la verità non è in noi.

<sup>9</sup> Se confessiamo i nostri peccati\*, egli è fedele e giusto, per rimetterci i peccati, e purgarci di ogni iniquità\*.

<sup>10</sup> Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi.

## 2

<sup>1</sup> Figliuoletti miei, io vi scrivo queste cose, acciocchè non pecchiate; e se pure alcuno ha peccato, noi abbiamo un avvocato presso il Padre, cioè Gesù Cristo giusto\*;

<sup>2</sup> ed esso è il purgamento dei peccati nostri\*; e

---

\* **1:5** luce Giov. 8.12 e rif. 1 Tim. 6.16.      \* **1:6** tenebre 1 Giov. 2.11.      \* **1:6** verità 2 Cor. 6.14. 1 Giov. 2.4.      \* **1:7** peccato 1 Cor. 6.11. 1 Piet. 1.19. 1 Giov. 2.2. Apoc. 1.5.      \* **1:8** stessi 1 Re. 8.46. Giob. 15.14. Prov. 20.9. Eccl. 7.20. Ger. 2.35. Giac. 3.2.  
 \* **1:9** peccati Sal. 32.5; 51.3,4. Prov. 28.13.      \* **1:9** iniquità Sal. 51.2. ver. 7.      \* **2:1** giusto Rom. 8.34. 1 Tim. 2.5. Ebr. 7.25; 9.24.  
 \* **2:2** nostri Rom. 3.25. 1 Giov. 1.7e rif.

non solo de' nostri, ma ancora di *quelli di tutto il mondo*\*.

*L'osservanza dei comandamenti, l'amor fraterno, il distacco dal mondo*

<sup>3</sup> E PER questo conosciamo che noi l'abbiamo conosciuto, se osserviamo i suoi comandamenti\*.

<sup>4</sup> Chi dice: Io l'ho conosciuto, e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo\*, e la verità non è nel tale.

<sup>5</sup> Ma chi osserva la sua parola, l'amor di Dio è veramente compiuto nel tale\*; per questo conosciamo che noi siamo in lui\*.

<sup>6</sup> Chi dice di dimorare in lui\*, deve, come egli camminò, camminare egli ancora simigliantemente\*.

<sup>7</sup> Fratelli, io non vi scrivo un nuovo comandamento; anzi il comandamento vecchio, il quale aveste dal principio\*; il comandamento vecchio è la parola che voi udiste dal principio\*.

<sup>8</sup> Ma pure ancora, io vi scrivo un comandamento nuovo\*; il che è vero in lui, ed in voi; perciocchè le tenebre passano\*, e già risplende la vera luce\*.

---

\* **2:2** mondo Giov. 1.29; 4.42; 11.51,52. \* **2:3** comandamenti Giov. 14.15; 15.10. \* **2:4** bugiardo 1 Giov. 1.6-8. \* **2:5** tale Giov. 14.21,23,25. 1 Giov. 4.12,13; 5.3. \* **2:5** lui Giov. 15.4,5,7e rif. \* **2:6** lui Giov. 13.15. \* **2:6** simigliantemente 1 Piet. 2.21. \* **2:7** principio 1 Giov. 3.11. 2 Giov. 5. \* **2:7** principio Lev. 18.19. \* **2:8** nuovo Giov. 13.34e rif. \* **2:8** passano Rom. 13.12. 1 Tess. 5.5,8. \* **2:8** luce Giov. 8.12e rif.

9 Chi dice d'esser nella luce, e odia il suo fratello, è ancora nelle tenebre\*.

10 Chi ama il suo fratello dimora nella luce, e non vi è intoppo in lui.

11 Ma chi odia il suo fratello è nelle tenebre, e cammina nelle tenebre, e non sa ove egli si vada; perciocchè le tenebre gli hanno accecati gli occhi.

12 Figliolletti, io vi scrivo, perciocchè vi son rimessi i peccati per lo nome d'esso\*.

13 Padri, io vi scrivo, perciocchè avete conosciuto quello *che* è dal principio\*. Giovani, io vi scrivo, perciocchè avete vinto il maligno.

14 Fanciulli, io vi scrivo, perciocchè avete conosciuto il Padre. Padri, io vi ho scritto, perciocchè avete conosciuto quello *che* è dal principio. Giovani, io vi ho scritto, perciocchè siete forti\*, e la parola di Dio dimora in voi, ed avete vinto il maligno\*.

15 Non amate il mondo\*, nè le cose che *son* nel mondo; se alcuno ama il mondo, l'amor del Padre non è in lui\*.

16 Perciocchè tutto quello che è nel mondo: la concupiscenza della carne\*, e la concupiscenza degli occhi\*, e la superbia della vita\*, non è dal Padre, ma è dal mondo.

---

\* **2:9** tenebre 1 Cor. 12.2. 1 Giov. 3.14,15. \* **2:12** esso Fat. 10.43e rif. \* **2:13** principio 1 Giov. 1.1e rif. \* **2:14** forti Efes. 6.10. \* **2:14** maligno Mat. 13.29. 1 Giov. 5.18,19. \* **2:15** mondo Rom. 12.2. \* **2:15** lui Giac. 4.4e rif. \* **2:16** carne 2 Tim. 2.22. Tit. 2.12. \* **2:16** occhi Eccl. 4.8; 5.11. \* **2:16** vita Giac. 4.16.

17 E il mondo, e la sua concupiscenza, passa via\*; ma chi fa la volontà di Dio dimora in eterno.

### *Gli anticristi*

18 FANCIULLI, egli è l'ultimo tempo\*; e come avete inteso che l'anticristo verrà\*, fin da ora vi son molti anticristi\*; onde noi conosciamo ch'egli è l'ultimo tempo\*.

19 Sono usciti d'infra noi\*, ma non eran de' nostri; perciocchè, se fossero stati de' nostri, sarebber rimasti con noi\*; ma *conveniva* che fosser manifestati\*; perciocchè non tutti sono de' nostri.

20 Ma, quant'è a voi, voi avete l'unzione\* dal Santo\*, e conoscete ogni cosa\*.

21 Ciò ch'io vi ho scritto, non è perchè non sappiate la verità; anzi, perciocchè la sapete, e perciocchè niuna menzogna è dalla verità.

22 Chi è il mendace, se non colui che nega che Gesù è il Cristo? esso è l'anticristo, il qual nega il Padre, e il Figliuolo\*.

23 Chiunque nega il Figliuolo, nè anche ha il Padre\*; chi confessa il Figliuolo, ha ancora il Padre\*.

---

\* **2:17** via 1 Cor. 7.31e rif. \* **2:18** tempo Ebr. 1.2. \* **2:18** verrà 2 Tess. 2.3ecc. e rif. ver. 22. \* **2:18** anticristi Mat. 24.5,24. 2 Giov. 7. \* **2:18** tempo 1 Tim. 4.1. 2 Tim. 3.1. \* **2:19** noi Fat. 20.30. \* **2:19** noi Giov. 10.28,29. \* **2:19** manifestati 1 Cor. 11.19. \* **2:20** unzione 2 Cor. 1.21. \* **2:20** Santo Mar. 1.24. Fat. 3.14. \* **2:20** cosa Giov. 14.26; 16.13. ver. 27. \* **2:22** Figliuolo 1 Giov. 4.3. 2 Giov. 7. \* **2:23** Padre Giov. 5.23; 15.23. 2 Giov. 9. \* **2:23** Padre Giov. 14.7,9,10. 1 Giov. 4.15.

24 Quant'è a voi dunque, dimori in voi ciò che avete udito dal principio\*; se ciò che avete udito dal principio dimora in voi, ancora voi dimorerete nel Figliuolo, e nel Padre\*.

25 E questa è la promessa, ch'egli ci ha fatta, cioè: la vita eterna\*.

26 Io vi ho scritte queste cose intorno a coloro che vi seducono.

27 Ma, quant'è a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui dimora in voi, e non avete bisogno che alcuno v'insegni\*; ma, come la stessa unzione v'insegna ogni cosa\*, ed essa è verace, e non è menzogna; dimorate in esso, come quella vi ha insegnato.

28 Ora dunque, figlioletti, dimorate in lui, acciocchè, quando egli sarà apparito\*, abbiam confidenza, e non siamo confusi per la sua presenza, nel suo avvenimento\*.

29 Se voi sapete ch'egli è giusto, sappiate che chiunque opera la giustizia è nato da lui\*.

### 3

#### *I figli di Dio*

1 VEDETE qual carità ci ha data il Padre\*, che noi siam chiamati figliuoli di Dio\*; perciò non ci

---

\* 2:24 principio 2 Giov. 6. \* 2:24 Padre Giov. 14.23. 1 Giov. 1.3;

4.12-16. \* 2:25 eterna Giov. 17.2,3. 1 Giov. 1.2; 5.11. \* 2:27

insegni Ger. 31.33,34. Mat. 13.11. \* 2:27 cosa ver. 2.20e rif.

\* 2:28 apparito 1 Giov. 3.2. \* 2:28 avvenimento Mar. 8.38. 1

Giov. 4.17. \* 2:29 lui 1 Giov. 3.7,10. \* 3:1 Padre 1 Giov. 4.10.

\* 3:1 Dio Giov. 1.12e rif.

conosce il mondo, perciocchè non ha conosciuto lui\*.

<sup>2</sup> Diletti, ora siamo figliuoli di Dio\*, ma non è ancora apparito ciò che saremo\*; ma sappiamo che quando sarà apparito, saremo simili a lui\*; perciocchè noi lo vedremo come egli è\*.

<sup>3</sup> E chiunque ha questa speranza in lui si purifica, com'esso è puro\*.

<sup>4</sup> Chiunque fa il peccato fa ancora la trasgressione della legge; e il peccato è la trasgressione della legge\*.

<sup>5</sup> E voi sapete ch'egli è apparito, acciocchè togliesse via i nostri peccati\*; e peccato alcuno non è in lui\*.

<sup>6</sup> Chiunque dimora in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha veduto, e non l'ha conosciuto\*.

<sup>7</sup> Figliuolletti, niuno vi seduca: chi opera la giustizia è giusto\*, siccome esso è giusto.

<sup>8</sup> Chiunque fa il peccato, è dal Diavolo\*; poichè il Diavolo pecca dal principio; per questo è apparito il Figliuol di Dio, acciocchè disfaccia le opere del Diavolo\*.

---

\* **3:1** lui Giov. 15.18,19; 16.3; 17.25. \* **3:2** Dio Is. 56.5. Rom. 8.15. Gal. 3.26; 4.6. 1 Giov. 5.1. \* **3:2** saremo Rom. 8.18. 2 Cor. 4.17. \* **3:2** lui Rom. 8.29 e rif. 1 Cor. 15.49. Col. 3.4. \* **3:2** è Giob. 19.26 e rif. Mat. 5.8 e rif. Giov. 17.24. 1 Cor. 13.12. Apoc. 22.4. \* **3:3** puro 2 Cor. 7.1. 1 Giov. 4.17. \* **3:4** legge Rom. 4.15. 1 Giov. 5.17. \* **3:5** peccati Is. 53.4-6,11 e rif. Giov. 1.29e rif. \* **3:5** lui 2 Cor. 5.21 e rif. Ebr. 4.15. \* **3:6** conosciuto 1 Giov. 2.4. 3 Giov. 11. \* **3:7** giusto Rom. 2.13. 1 Giov. 2.29. \* **3:8** Diavolo Giov. 8.44e rif. \* **3:8** Diavolo Gen. 3.15. Luc. 10.18. Giov. 12.31; 16.11. Ebr. 2.14.

<sup>9</sup> Chiunque è nato da Dio, non fa peccato\*; perciocchè il seme d'esso dimora in lui\*; e non può peccare, perciocchè è nato da Dio\*.

<sup>10</sup> Per questo son manifesti i figliuoli di Dio, e i figliuoli del Diavolo; chiunque non opera la giustizia, e chi non ama il suo fratello, non è da Dio\*.

<sup>11</sup> Perciocchè questo è l'annunzio, che voi avete udito dal principio\*: che noi amiamo gli uni gli altri\*.

<sup>12</sup> *E non facciamo come Caino, il quale era dal maligno; ed uccise il suo fratello; e per qual cagione l'uccise egli? perciocchè le opere sue erano malvage, e quelle del suo fratello giuste\*.*

<sup>13</sup> Non vi maravigliate, fratelli miei, se il mondo vi odia\*.

<sup>14</sup> Noi, perciocchè amiamo i fratelli, sappiamo che siamo stati trasportati dalla morte alla vita; chi non ama il fratello dimora nella morte\*.

<sup>15</sup> Chiunque odia il suo fratello, è micidiale\*; e voi sapete che alcun micidiale non ha la vita eterna dimorante in sè\*.

<sup>16</sup> In questo noi abbiam conosciuto l'amor di Dio; ch'esso ha posta l'anima sua per noi\*; ancora noi dobbiam porre le anime per i fratelli\*.

---

\* **3:9** peccato 1 Giov. 5.18. \* **3:9** lui 1 Piet. 1.23. \* **3:9** Dio Giov. 3.3 ecc. \* **3:10** Dio 1 Giov. 2.29; 4.7,8. \* **3:11** principio 1 Giov. 2.7e rif. \* **3:11** altri Giov. 13.34e rif. \* **3:12** giuste Gen. 4.8. Prov. 29.10. \* **3:13** odia Giov. 15.18,19; 17.14. \* **3:14** morte 1 Giov. 2.9-11. \* **3:15** micidiale Mat. 5.21,22. 1 Giov. 4.20. \* **3:15** sè Gal. 5.21. Apoc. 21.8. \* **3:16** noi Giov. 3.16e rif. \* **3:16** fratelli Fil. 2.17.



17 Ora, se alcuno ha de' beni del mondo\*, e vede il suo fratello aver bisogno, e gli chiude le sue viscere, come dimora l'amor di Dio in lui\*?

18 Figlioletti miei, non amiamo di parola, nè della lingua; ma d'opera, e in verità\*.

19 E in questo conosciamo che noi siamo della verità, ed accerteremo i cuori nostri nel suo cospetto.

20 Perciocchè, se il cuor nostro ci condanna\*, Iddio è pur maggiore del cuor nostro, e conosce ogni cosa.

21 Diletti, se il cuor nostro non ci condanna, noi abbiamo confidenza dinanzi a Iddio\*.

22 E qualunque cosa chiediamo, *la* riceviamo da lui\*; perciocchè osserviamo i suoi comandamenti, e facciamo le cose che gli son grate\*.

23 E questo è il suo comandamento: che crediamo al nome del suo Figliuol Gesù Cristo\*, e ci amiamo gli uni gli altri, siccome egli *ne* ha dato il comandamento\*.

24 E chi osserva i suoi comandamenti\* dimora in lui, ed egli in esso\*; e per questo conosciamo ch'egli dimora in noi, *cioè*: dallo Spirito che egli ci ha donato\*.

---

\* **3:17** mondo Deut. 15.7. Luc. 3.11. \* **3:17** lui 1 Giov. 4.20.

\* **3:18** verità Ezec. 33.31. Rom. 12.9. Giac. 2.15,16. 1 Piet. 1.22.

\* **3:20** condanna 1 Cor. 4.4. \* **3:21** Iddio Rom. 14.22. Ebr. 4.16; 10.22. 1 Giov. 2.28. \* **3:22** lui Sal. 34.15; 145.18,19. Prov. 15.29. Mat. 7.7,8e rif. \* **3:22** grate Giov. 8.29; 9.31. \* **3:23**

Cristo Giov. 6.29e rif. \* **3:23** comandamento Giov. 13.34e rif. \* **3:24** comandamenti Giov. 15.10. 1 Giov. 4.12. \* **3:24** esso

Giov. 17.21 ecc. \* **3:24** donato Rom. 8.9. 1 Giov. 4.13.

## 4

*I falsi dottori*

<sup>1</sup> DILETTI, non crediate ad ogni spirito\*, ma provate gli spiriti\*, se son da Dio; poichè molti falsi profeti sono usciti fuori nel mondo\*.

<sup>2</sup> Per questo si conosce lo Spirito di Dio: ogni spirito, che confessa Gesù Cristo venuto in carne, è da Dio\*.

<sup>3</sup> Ed ogni spirito, che non confessa Gesù Cristo venuto in carne\*, non è da Dio; e quello è *lo spirito d'anticristo\**, il quale voi avete udito dover venire; ed ora egli è già nel mondo\*.

<sup>4</sup> Voi siete da Dio, figlioletti, e li avete vinti\*; perciocchè maggiore è colui ch'è in voi, che quello che è nel mondo\*.

<sup>5</sup> Essi sono dal mondo\*; e per ciò, quello che parlano è del mondo; e il mondo li ascolta\*.

<sup>6</sup> Noi siamo da Dio; chi conosce Iddio ci ascolta\*; chi non è da Dio non ci ascolta; da questo conosciamo lo spirito della verità, e lo spirito dell'errore.

*Dio è carità. Dobbiamo amare Iddio e i nostri fratelli*

---

\* **4:1** spirito Mat. 24.4,5.      \* **4:1** spiriti 1 Tess. 5.21. Apoc. 2.2.

\* **4:1** mondo Mat. 24.24. Fat. 20.29,30. 1 Tim. 4.1ecc. e rif.

\* **4:2** Dio 1 Cor. 12.3. 1 Giov. 5.1.      \* **4:3** carne Giov. 1.14e rif.

\* **4:3** anticristo 1 Giov. 2.22. 2 Giov. 7.      \* **4:3** mondo 2 Tess. 2.7.

1 Giov. 2.18,22.      \* **4:4** vinti 1 Giov. 5.4.      \* **4:4** mondo Giov.

12.31; 14.30; 16.11.      \* **4:5** mondo Giov. 8.23.      \* **4:5** ascolta

Giov. 15.19; 17.14.      \* **4:6** ascolta Giov. 8.47 e rif. 1 Cor. 14.37.

<sup>7</sup> DILETTI, amiamoci gli uni gli altri\*; perciocchè la carità è da Dio; e chiunque ama è nato da dio, e conosce Iddio.

<sup>8</sup> Chi non ama non ha conosciuto Iddio\*; poichè Iddio è carità\*.

<sup>9</sup> In questo si è manifestata la carità di Dio inverso noi: che Iddio ha mandato il suo Unigenito nel mondo\*, acciocchè per lui viviamo\*.

<sup>10</sup> In questo è la carità: non che noi abbiamo amato Iddio, ma ch'egli ha amati noi\*, ed ha mandato il suo Figliuolo, *per esser* purgamento de' nostri peccati\*.

<sup>11</sup> Diletti, se Iddio ci ha così amati, ancor noi ci dobbiamo amar gli uni gli altri\*.

<sup>12</sup> Niuno vide giammai Iddio\*; se noi ci amiamo gli uni gli altri, Iddio dimora in noi, e la sua carità è compiuta in noi.

<sup>13</sup> Per questo conosciamo che dimoriamo in lui, ed egli in noi: perciocchè egli ci ha donato del suo Spirito\*.

<sup>14</sup> E noi siamo stati spettatori\*, e testimoniamo che il Padre ha mandato il Figliuolo, *per essere* Salvatore del mondo\*.

---

\* **4:7** altri 1 Giov. 3.10,11,23e rif. \* **4:8** Iddio 1 Giov. 2.4; 3.6.

\* **4:8** carità ver. 4.7,16. \* **4:9** mondo Giov. 3.16e rif. \* **4:9** viviamo 1 Giov. 5.11. \* **4:10** noi Giov. 15.16. Rom. 5.8,10.

\* **4:10** peccati 1 Giov. 1.7e rif. \* **4:11** altri Mat. 18.33. Giov. 13.34 e rif. 1 Giov. 3.16. \* **4:12** Iddio Giov. 1.18e rif. \* **4:13**

Spirito 1 Giov. 3.24e rif. \* **4:14** spettatori 1 Giov. 1.1,2e rif. \* **4:14** mondo Mat. 18.11. Giov. 3.17.

15 Chi avrà confessato che Gesù è il Figliuol di Dio\*, Iddio dimora in lui, ed egli in Dio.

16 E noi abbiám conosciuta, e creduta la carità che Iddio ha inverso noi. Iddio è carità\*; e chi dimora nella carità, dimora in Dio, e Iddio dimora in lui.

17 In questo è compiuta la carità inverso noi (acciocchè abbiám confidanza nel giorno del giudicio\*): che quale egli è, *tali* siamo ancor noi in questo mondo\*.

18 Paura non è nella carità; anzi la compiuta carità caccia fuori la paura\*; poichè la paura ha pena; e chi teme non è compiuto nella carità.

19 Noi l'amiamo, perciocchè egli ci ha amati il primo\*.

20 Se alcuno dice: Io amo Iddio, ed odia il suo fratello, è bugiardo\*; perciocchè, chi non ama il suo fratello ch'egli ha veduto, come può amare Iddio ch'egli non ha veduto\*?

21 E questo comandamento abbiám da lui: che chi ama Iddio, ami ancora il suo fratello\*.

## 5

### *La fede in Gesù e le sue conseguenze*

---

\* **4:15** Dio Mat. 14.33 e rif. Rom. 10.9. 1 Giov. 5.1,5. \* **4:16**  
 carità ver. 4.7,8. \* **4:17** giudicio 1 Giov. 2.28e rif. \* **4:17**  
 mondo 1 Giov. 2.6; 3.3. \* **4:18** paura Rom. 8.15e rif. \* **4:19**  
 primo ver. 4.10e rif. \* **4:20** bugiardo 1 Giov. 2.4; 3.17. \* **4:20**  
 veduto ver. 4.12e rif. \* **4:21** fratello Mat. 22.37-39. Giov. 13.34e  
 rif.

<sup>1</sup> OGNUNO che crede che Gesù è il Cristo è nato da Dio\*; e chiunque ama colui che l'ha generato, ama ancora colui che è stato generato da esso\*.

<sup>2</sup> Per questo conosciamo che amiamo i figliuoli di Dio, quando amiamo Iddio, ed osserviamo i suoi comandamenti.

<sup>3</sup> Perciocchè questo è l'amore di Dio, che noi osserviamo i suoi comandamenti\*; e i suoi comandamenti non sono gravi\*.

<sup>4</sup> Poichè tutto quello che è nato da Dio vince il mondo\*; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo, cioè, la fede nostra.

<sup>5</sup> Chi è colui che vince il mondo, se non colui che crede che Gesù è il Figliuolo di Dio\*?

<sup>6</sup> Questi è quel che è venuto con acqua, e sangue\*, cioè Gesù Cristo; non con acqua solamente, ma con sangue, e con acqua; e lo Spirito è quel che *ne* rende testimonianza\*; poichè lo Spirito è la verità.

<sup>7</sup> Perciocchè tre son quelli che testimoniano nel cielo: il Padre, e la Parola\*, e lo Spirito Santo; e questi tre sono una stessa cosa\*.

<sup>8</sup> Tre ancora son quelli che testimoniano sopra la terra: lo Spirito, e l'acqua, e il sangue; e questi tre si riferiscono a quell'una cosa.

---

\* **5:1** Dio Giov. 1.12,13. \* **5:1** esso Giov. 8.42; 15.23. \* **5:3** comandamenti Giov. 14.15,21,23; 15.10. \* **5:3** gravi Mat. 11.30.  
 \* **5:4** mondo Giov. 16.33. Efes. 6.16. 1 Giov. 3.9; 4.4. \* **5:5** Dio 1 Cor. 15.57. 1 Giov. 4.15. \* **5:6** sangue Giov. 19.34. \* **5:6** testimonianza Giov. 15.26. 1 Tim. 3.16. \* **5:7** Parola Giov. 1.1. Apoc. 19.13. \* **5:7** cosa Giov. 10.30.

<sup>9</sup> Se noi riceviamo la testimonianza degli uomini\*, la testimonianza di Dio è pur maggiore; poichè questa è la testimonianza di Dio, la quale egli ha testimoniata del suo Figliuolo\*.

<sup>10</sup> Chi crede nel Figliuolo di Dio, ha quella testimonianza in sè stesso\*; chi non crede a Dio, lo fa bugiardo\*; poichè non ha creduto alla testimonianza, che Iddio ha testimoniata intorno al suo Figliuolo.

<sup>11</sup> E la testimonianza è questa: che Iddio ci ha data la vita eterna, e che questa vita è nel suo Figliuolo\*.

<sup>12</sup> Chi ha il Figliuolo ha la vita\*; chi non ha il Figliuolo di Dio non ha la vita.

<sup>13</sup> Io ho scritte queste cose a voi che credete\* nel nome del Figliuolo di Dio acciocchè sappiate che avete la vita eterna\*, ed acciocchè crediate nel nome del Figliuolo di Dio.

### *Efficacia della preghiera*

<sup>14</sup> E QUESTA è la confidenza che abbiamo in lui: che se domandiamo alcuna cosa secondo la sua volontà\*, egli ci esaudisce\*.

<sup>15</sup> E, se sappiamo che qualunque cosa chiediamo, egli ci esaudisce, noi sappiamo che abbiamo le cose che abbiam richieste da lui.

\* **5:9** uomini Giov. 8.17,18.      \* **5:9** Figliuolo Mat. 3.16,17; 17.5.

\* **5:10** stesso Rom. 8.16. Gal. 4.6.      \* **5:10** bugiardo Giov. 3.33.      \* **5:11** Figliuolo Giov. 1.4. 1 Giov. 4.9.      \* **5:12** vita Giov.

3.15,16,36; 5.24; 6.40,47.      \* **5:13** credete Giov. 20.31.      \* **5:13**

eterna 1 Giov. 1.1,2.      \* **5:14** volontà Rom. 8.27. Giac. 4.3.

\* **5:14** esaudisce 1 Giov. 3.22e rif.

16 Se alcuno vede il suo fratello commetter peccato *che non sia* a morte, preghi *Iddio*, ed egli gli donerà la vita\*, *cioè*, a quelli che peccano, ma non a morte. Vi è un peccato a morte\*; per quello io non dico che egli preghi\*.

17 Ogni iniquità è peccato\*; ma v'è alcun peccato *che non è* a morte.

18 Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca\*; ma chi è nato da Dio conserva sè stesso\*, e il maligno non lo tocca.

19 Noi sappiamo che siam da Dio e che tutto il mondo giace nel maligno\*.

20 Ma noi sappiamo che il Figliuol di Dio è venuto, e ci ha dato intendimento\*, acciocchè conosciamo colui che è il vero\*; e noi siamo nel vero, nel suo Figliuol Gesù Cristo; questo è il vero Dio\*, e la vita eterna\*.

21 Figlioletti, guardatevi dagl'idoli\*. Amen.

---

\* 5:16 vita Giob. 42.8. Giac. 5.14,15. \* 5:16 morte Mat. 12.31,32e rif. \* 5:16 preghi Ger. 7.16; 15.1. \* 5:17 peccato 1 Giov. 3.4. \* 5:18 pecca 1 Giov. 3.9e rif. \* 5:18 stesso Giac. 1.27. \* 5:19 maligno 1 Cor. 5.10. Gal. 1.4. \* 5:20 intendimento Luc. 24.45. \* 5:20 vero Giov. 17.3. \* 5:20 Dio Is. 9.5; 44.6; 54.5. Giov. 20.28. Fat. 20.28. Rom. 9.5. 1 Tim. 3.16. Tit. 2.13. Ebr. 1.8. \* 5:20 eterna ver. 5.11-13e rif. \* 5:21 idoli 1 Cor. 10.14.

**Diodati Bibbia 1885**  
**The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni**  
**Diodati in 1641 and revised in 1821**

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

---

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 3 May 2025 from source files  
dated 3 May 2025

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333